I NODI DELL'AMBIENTE

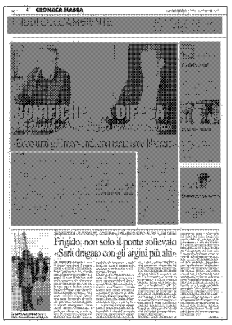
LA RISPOSTA ALLA PETIZIONE
BONIFICHE, LA GIUNTA NON CI STA. ACCUSATA DA PIU' PARTI (M5S HA LANCIATO UNA PETIZIONE) DI ESSERE STATA FERMA, RICORDA A TUTTI GLI INTERVENTI FATTI

BONIFICHE, LA DIFESA
La giunta: «Non siamo rimasti fermi»

«Ecco tutti gli interventi, con tante aree liberate»

«**ABBIAMO** liberato ettari ed ettari di aree residenziali e industriali, restituite agli usi legittimi, portato a casa un accordo di programma da oltre 3 milioni di euro per bonificare la zona dei Tinelli e parte dell'ex terrapieno sul mare, di fronte alla Colonia Torino, e progettare la bonifica unitaria della falda. E ancora, un protocollo di intesa con Regione e Governo che porterà 21 milioni di euro destinati alla bonifica della falda. Se questo vuol dire essere rimasti fermi e non aver fatto nulla in tema di bonifiche in questi anni di mandato...». Ha voluto togliersi alcuni sassolini dalla scarpa il vice sindaco Uilian Berti ieri mattina in conferenza stampa per replicare agli attacchi ricevuti nelle ultime ore sul fronte della bonifica. Berti ha ricordato che «è stata proprio questa giunta a ottenere, ad agosto del 2013, la trasformazione di gran parte del Sin in Sir, portando le aree sotto la competenza della Regione. Abbiamo reso più semplice lo svincolo delle aree bonificate, che sono state così restituite agli usi legittimi». Dai 1.600 ettari di Sin del 1999 nel 2013 ne sono rimasti poco più di 117. «Nel frattempo, però, abbiamo 'liberato' tantissime aree, da Marina di Massa fino al Lavello, dove prima era impossibile piantare un chiodo». Berti ha voluto prendersi anche il merito di aver riportato alla luce discariche dimenticate, come quella di via dei Limoni: «E' grazie allo studio ad hoc commissionato dal Comune di Massa al geologo Andrea Piccinini, nell'ambito del quadro conoscitivo del Regolamento urbanistico, che è stata riscoperta, così come i 70 siti antropici disseminati dall'Aurelia al mare. Insieme alla Regione abbiamo avviato un procedimento specifico per via dei Limoni, visto che rientra in zona Sir. La prossima settimana faremo un sopralluogo per definire tutte le questioni e arrivare alla sua messa in sicurezza e, a ogni modo, a escludere rischi per tutti i cittadini. L'accordo sulle bonifiche è arrivato dopo che il sindaco ha fatto decine e decine di viaggi a Roma per trovare l'intesa con il governo, sbloccando oltre 3 mi-

RISULTATI
«Dai 1600 ettari di Sin del 1999 siamo ora a poco più di 100. E arrivano 21 milioni per la falda»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

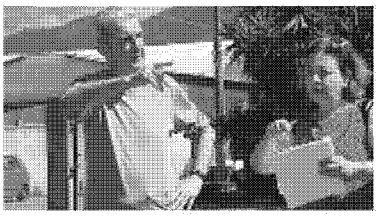
lioni di euro per la bonifica delle aree inquinate ai Tinelli e all'ex Colonia Torino fermi dal 2011. A breve partiranno i sondaggi della Sogesid, società in house del Ministero, per conto di governo e Regione. Come Comune abbiamo calendarizzato una serie di incontri con i cittadini per informarli delle procedure che metteremo in campo. La Sogesid avrà anche il compito di stilare un progetto esecutivo unitario per la bonifica della falda apuana. Ed è a questo scopo che grazie al protocollo di intesa fra Regione, Ministero e Comune arriverà uno stanziamento da 21 milioni di euro per tutta la falda. E' stata questa amministrazione – ha concluso Berti – a definire per prima i percorsi completi che porteranno a liberare il territorio dall'inquinamento».

Francesco Scolaro

Focus

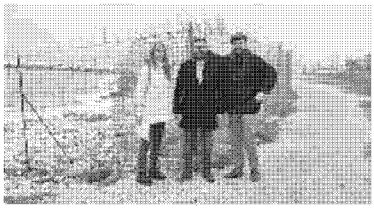
Via dei Limoni

Insieme alla Regione è stato avviato un procedimento specifico per via dei Limoni, visto che rientra in zona Sir. La prossima settimana sopralluogo per definire tutte le questioni e arrivare alla sua messa in sicurezza.



Zona dei Tinelli

L'accordo sulle bonifiche è arrivato dopo che il sindaco ha fatto decine e decine di viaggi a Roma per trovare l'intesa con il Governo, sbloccando oltre 3 milioni di euro per la bonifica delle aree inquinate ai Tinelli e all'ex Colonia Torino fermi dal 2011.



Conferenza dei servizi

Il 5 ottobre conferenza dei servizi per l'approvazione del preliminare da 6,5 milioni il Frigido. E sul progetto da 14 milioni di euro per allargare il fosso Ricortola dalla zona industriale al mare.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.